



COMUNE DI CAPRI LEONE
Città Metropolitana di Messina

N° 124 del Reg.

Data 02/07/2020

Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: ART. 116 DEL DECRETO LEGGE 19/05/2020 N. 34 (DECRETO RILANCIO). RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER PAGAMENTO DEI DEBITI CERTI, LIQUIDI ED ESIGIBILI MATURATI ALLA DATA DEL 31/12/2019.

L'anno DUEMILAVENTI il giorno Due del mese LUGLIO alle ore 14:30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'Appello risultano:

			PRESENTE	ASSENTE
FILIPPO	BORRELLO	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANCARI	RICCARDO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CARCIONE	LUCIA	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
GIACOBBE	ALESSANDRO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa, **Maria Gabriella Crimi** la quale provvede alla redazione del presente verbale;

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il / Sindaco Filippo Borrello assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ART. 116 DEL DECRETO LEGGE 19/05/2020 N. 34 (DECRETO RILANCIO). RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER PAGAMENTO DEI DEBITI CERTI, LIQUIDI ED ESIGIBILI MATURATI ALLA DATA DEL 31/12/2019.

Premesso che:

- a) l'articolo 115, comma 1, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, ha "istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo, denominato "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili", con una dotazione di 12.000 milioni di euro per il 2020 Il Fondo di cui al periodo precedente è distinto in due sezioni a cui corrispondono due articoli del relativo capitolo del bilancio dello Stato, denominati rispettivamente "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali e delle regioni e province autonome per debiti diversi da quelli finanziari e sanitari" ("Sezione A"), con una dotazione di 8.000 milioni di euro, e "Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ("Sezione B"), con una dotazione di 4.000 milioni di euro.;
- b) l'articolo 115, comma 2, del D.L. 34/2020 prevede che: "Ai fini dell'immediata operatività del "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" di cui al comma 1, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., un'apposita convenzione. La suddetta convenzione definisce, tra l'altro, criteri e modalità per l'accesso da parte degli enti locali alle risorse delle Sezioni secondo un contratto-tipo, approvato con decreto del direttore generale del Tesoro;
- c) l'articolo 116, comma 1, del D.L. 34/2020 dispone, tra l'altro, che "Gli enti locali di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che in caso di carenza di liquidità, anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, possono chiedere, con deliberazione della Giunta, nel periodo intercorrente tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020 alla CDP S.p.A. l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti, secondo le modalità stabilite nella convenzione di cui all'articolo 115, comma 2. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento". Inoltre, il successivo comma 9 del medesimo articolo 116, del D.L. 34/2020, prevede che le Anticipazioni possano essere utilizzate dagli Enti anche "ai fini del rimborso, totale o parziale, del solo importo in linea capitale delle anticipazioni concesse dagli istituti finanziatori ai sensi dell'articolo 4, commi da 7-bis a 7-novies, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, che risultino erogate alla data del 15 giugno 2020, nel rispetto delle pattuizioni contrattuali"(di seguito, l'Estinzione Anticipazioni di Liquidità Legge di Bilancio 2020");
- d) l'articolo 116, comma 4, del D.L. 34/2020 prevede che l'Anticipazione è concessa, entro il 24 luglio 2020 a valere sulla Sezione di cui all'articolo 115, comma 1 proporzionalmente alle richieste di anticipazione pervenute e, comunque, nei limiti delle somme disponibili nella sezione medesima;
- e) l'articolo 116, comma 5, e l'articolo 117, comma 9, del D.L. 34/2020 prevedono che l'anticipazione sia restituita con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni di cui al contratto tipo di cui all' articolo 115, comma 2, del D.L. 34/2020;
- f) il MEF ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n. 113 del 27 maggio 2020, mediante il quale è stato comunicato "il tasso di interesse da applicare alle anticipazioni di liquidità da erogare agli enti locali, alle regioni, alle province autonome ed agli enti

sanitari, ai sensi degli articoli 116 comma 5 e 117 comma 9 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34;

- g) l'articolo 118 del D.L. 34/2020 prevede che: "Gli importi oggetto della restituzione da parte degli enti territoriali delle somme anticipate dallo Stato, ai sensi degli articoli 116 e 117, sono annualmente versati ad appositi capitoli dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato, distinti per la quota capitale e per la quota interessi;
- h) l'articolo 116, comma 8, del D.L. 34/2020 prevede che: "Gli enti provvedono all'estinzione dei debiti di cui al comma 1 entro il trentesimo giorno successivo alla data di erogazione. Il mancato pagamento dei debiti entro il termine di cui al periodo precedente è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La CDP S.p.A. verifica, attraverso la piattaforma elettronica di cui al comma 3, l'avvenuto pagamento dei debiti di cui al medesimo comma e, in caso di mancato pagamento, può chiedere, per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche ricorrendo alle modalità di cui al comma 6.";

Recepito che:

- a) in data 28 maggio scorso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro e la CDP S.p.A. hanno sottoscritto idonea convenzione avente ad oggetto la costituzione del richiamato fondo di liquidità per gli enti locali e le modalità di utilizzo del medesimo;
- b) detta convenzione ha anche lo scopo di approvare lo schema di domanda di anticipazione ed il formato di contratto di anticipazione;
- c) il costo dell'operazione di finanziamento sarà pari ad un tasso di interesse nella misura del 1,226% nominale annuo;
- d) l'Ente si obbliga ad effettuare il rimborso dell'anticipazione in rate annuali costanti, posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi sulla base del Piano di Ammortamento definito in sede di sottoscrizione del richiamato contratto di anticipazione;

Considerato che a corredo dell'istanza deve essere prodotto l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione, redatto utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente,

Per i motivi espressi in premessa ivi richiamati

SI PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

1. **Di aderire** all'opportunità concessa dal legislatore all'articolo 116 comma 1 del D.L. 34/2020 e di accedere all'anticipazione di liquidità definita in detta normativa richiamata;
2. **Di restituire** la suindicata somma mediante apposito piano di ammortamento a rate, costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata di 30 anni, alle condizioni di cui al contratto tipo di cui all'articolo 115, comma 2, del D.L. 34/2020.
3. **Di autorizzare** il responsabile finanziario alla sottoscrizione di ogni modulistica contrattuale ritenuta necessaria a perfezionare la concessione di detta anticipazione di liquidità.
4. **Di impegnarsi** ad iscrivere la somma di € 1.287.712,74 nel redigendo bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022 con le discendenti rate di restituzione secondo il piano di ammortamento perfezionato dalla CDP in sede contrattuale.
5. **Di pagare** i debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali entro il termine normativamente fissato in giorni 30 (trenta) dalla ricezione.

6. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li, 30 giugno 2020



Il Sindaco

Filippo Borrello

Filippo Borrello

COMUNE DI CAPRI LEONE
(Città Metropolitana di Messina)

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal Responsabile dell'Area

Per quanto riguarda la **Regolarità tecnica** si esprime parere **"FAVOREVOLE"**.

Li, 30 giugno 2020



Il Responsabile dell'Area Contabile
D.ssa Giuseppina Mangano

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere **"FAVOREVOLE"**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 18/08/2000 si attesta la copertura finanziaria al capitolo _____

Li, 30 giugno 2020



Il Responsabile dell'Area Contabile
D.ssa Giuseppina Mangano

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PROPOSTA DI IMPEGNO (ART. 153 - COMMA 5- D.L.GS N. 267/2000)

SI ATTESTA CHE

Il Capitolo _____ Tit _____ Miss. _____ Pgm _____ IMP. _____



Il Responsabile dell'Area Contabile
D.ssa Giuseppina Mangano

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e soprariportata;
VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i.;
CONSIDERATO che nulla osta per l'approvazione;
VISTA La Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;
RITENUTO di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, ad unanimità di voti la Giunta Comunale

DELIBERA

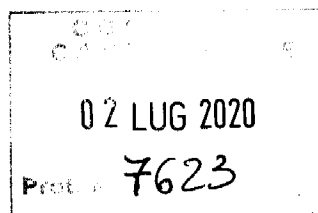
Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, L.R. 44/91.

Comune di Capri Leone

(Città Metropolitana di Messina)

Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 11 del 02.07.2020



Oggetto: Art. 116 del Decreto Legge 19/05/2020 n. 34 (Decreto Rilancio). Richiesta Anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti per pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2019.

L'anno 2020, il giorno due del mese di Luglio alle ore 8:00

02.07.2020

l'Organo di Revisione Contabile dell'Ente

composto da

Ferdinando Marchese – Revisore Unico:

si è adunato per discutere, esaminare ed esprimere il relativo parere sulla proposta di delibera di cui in oggetto.

Premesso che

- l'Ente ha provveduto a trasmettere la proposta di deliberazione - per la Giunta Municipale - del 30.06.2020 avente ad oggetto: " Art. 116 del D.L. 19.05.2020 n. 34(Decreto Rilancio). Richiesta Anticipazione di Liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti per pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2019.", con la quale si intende proporre la contrattazione con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'articolo 116 del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34, una anticipazione di Liquidità per un importo di euro 1.287.712,74;
- con il predetto importo si dovrebbe consentire all'Ente, di pagare debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti ed a obbligazioni per prestazioni professionali (come identificati nell'apposita Piattaforma dei Crediti Commerciali della P.A.), per i quali i relativi provvedimenti dirigenziali di liquidazione risultano già trasmessi, alla data di redazione della presente, alla Ragioneria;

Richiamato

- l'articolo 115 del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34, rubricato: "Fondo di Liquidità per i pagamenti dei debiti commerciali degli enti territoriali";
- l'articolo 116 del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34, rubricato: "Pagamento dei debiti degli enti locali e delle regioni e province autonome";

Considerato che

- in data 28.05.2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. hanno sottoscritto la Convenzione prevista dall'articolo 115 del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio) per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti Locali, delle Regioni e delle Province Autonome, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture,

appalti ed a obbligazioni per prestazioni professionali e sono stati, altresì, approvati i "Contratti tipo" per la concessione delle relative anticipazioni di liquidità in favore degli Enti medesimi;

- l'Ente, dovendo ridurre lo stock dei debiti risultanti al 31.12.2019 - che rileva un importo relevantissimo - e l'indicatore della tempestività dei pagamenti dovuti principalmente alle discrasie tra i flussi di cassa in entrata e quelli in uscita, attesi i notevoli ritardi nella riscossione dei tributi e/o delle entrate patrimoniali con conseguente sfasamento temporale tra le riscossioni ed i pagamenti, ha fatto accumulare presso la Ragioneria, in attesa di essere pagati, numerosi provvedimenti di liquidazione di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31.12.2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti ed a obbligazioni per prestazioni professionali, non tenendo conto di quelli rivenienti dal mancato riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- l'Ente versa in una grave situazione di cassa nonostante il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione oggetto del presente verbale;

Atteso che

- l'Anticipazione di liquidità in questione non costituisce nuovo indebitamento, ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24.12.2003, n. 350 e che, pertanto, non si applicano gli articoli 203 e 204 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il tasso fisso annuo d'interesse per la suddetta anticipazione è pari all'1,226%, che l'anticipazione avrà una durata massima di 30 anni e che la rata annuale costante, comprensiva di quota capitale e quota interesse, sarà corrisposta a partire dall'esercizio 2022;
- al fine di inquadrare con correttezza il perimetro di azione dell'Organo di Revisione Economico Finanziario, è opportuno coordinare l'articolo 116 del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34 con l'articolo 239, comma 1, lettere b) e c), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, in quanto la natura finanziaria di tale anticipazione farebbe escludere l'espressione del parere, così come previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 4), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, sulle "*proposte di ricorso all'indebitamento*".
Del resto non costituiscono indebitamento - ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della Legge 24.12.2003, n. 350 - le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite stabilito dalla norma statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio;
- la norma introduce però un'ulteriore verifica di tipo contabile, propedeutica alla richiesta di anticipazione, in quanto sulla domanda che deve essere presentata del rappresentante legale, il referente dell'Ente dovrà rilasciare un'apposita "attestazione di copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento" e che questa attestazione dovrà essere "verificata dall'organo di regolarità amministrativa e contabile dell'Ente";

Ritenuto che

- al fine di poter porre un argine ed un freno alla situazione finanziaria dell'Ente, il ricorso a questa anticipazione di liquidità sembrerebbe utile per poter soddisfare le obbligazioni nel più breve tempo possibile e consentirebbe di rimborsare fino ad un massimo di 30 anni l'anticipazione di liquidità richiesta;
- al fine di evitare ancora azioni giudiziarie da parte dei creditori, che potrebbero portare ad ulteriori esborsi per l'Ente in termini di spese legali, interessi, rivalutazione monetaria ed altro, appare utile procedere con la richiesta di cui alla proposta deliberativa *de qua*;

Visti

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;

¹ punto 7.1.1 del Principio di vigilanza e controllo, Cncdec 02/2019.

- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/2;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area e di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area;

esprime

parere favorevole in ordine la proposta di deliberazione - per la Giunta Municipale - del 30.06.2020 avente ad oggetto: “*Art. 116 del D.L. 19.05.2020 n. 34 (Decreto Rilancio). Richiesta Anticipazione di Liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti per pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2019.*”, con la quale si intende contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'articolo 116 del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34, una anticipazione di Liquidità per un importo di euro 1.287.712,74.

Osserva, Suggestisce e Raccomanda

- l'Ente, ai sensi dell'articolo 116, comma 2, del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34, successivamente al perfezionamento del contratto di anticipazione, deve adeguare le relative iscrizioni e stanziamenti nel bilancio di previsione nel rispetto ed in coerenza di quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis dell'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.
- per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, “*non consentendo le anticipazioni di liquidità risorse aggiuntive*”, l'eventuale pagamento degli stessi è subordinato al riconoscimento formale degli stessi; pertanto occorre trovare apposita copertura finanziaria richiedendo - a questo Organo di Revisione Economico Finanziario - il prescritto parere di cui all'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 6, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.
- l'estinzione dei debiti per i quali viene richiesta l'anticipazione deve avvenire entro 30 giorni dalla sua erogazione e che il mancato rispetto di questo termine diviene rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili, comportando responsabilità dirigenziale e disciplinare.

ricorda

- l'articolo 106, comma 7, prevede che gli enti debbano utilizzare le eventuali somme residue per la parziale estinzione dell'anticipazione di liquidità concessa prima della scadenza di pagamento della rata prevista dal relativo contratto;
- sarà sottoposta ad attenta vigilanza un'eventuale distrazione di fondi residuali al termine dell'operazione di pagamento;
- l'attività di questo Organo di Revisione Economico Finanziario proseguirà nella successiva fase di “vigilanza e controllo” in ossequio a quanto previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, alle ore 09,55, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

L'Organo di Revisione Contabile dell'Ente

Rag. Ferdinando Marchese

Firmato digitalmente da MARCHESE FERDINANDO
Data: 02/07/2020 09:59:54

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Manca Riccardo

Liliana

Paola



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – On Line del Comune (www.comune.capri Leone.me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuto.

Capri Leone li, _____

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Servizio

<p><input type="checkbox"/> Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.</p> <p>L'Addetto</p> <p>Il Responsabile del Servizio</p>	<p>ESECUTIVITÀ</p> <p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione;</p> <p>Capri Leone li <u>02/02/2020</u></p> <p>Il Segretario Comunale</p>
<p>È copia conforme all'originale li _____</p> <p>Il Segretario Comunale</p>	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa all'Ufficio</p> <p>Li _____</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria</p>